



## **Determinazione n. 309 del 25/03/2022**

**OGGETTO:** DITTA GFG ROTTAMI DI BATTISTELLI EMANUELA - ATTIVAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI METALLICI E RAEE NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOC. TAVERNELLE - VIA GUAZZI SN COMUNE DI COLLI AL METAURO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -  
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"  
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 393 del 03/04/2017 relativo al progetto: "Attivazione di un nuovo centro di recupero di rifiuti metallici e RAEE non pericolosi", presentato dalla GFG Rottami di Battistelli Emanuela, si è concluso il procedimento di Verifica di VIA con il seguente esito: Escluso da VIA con condizioni ambientali;

VISTA la successiva specifica interpretazione della condizione ambientale 1-a.2 da parte di questo Ente di cui alla Relazione Istruttoria prot. 30407 del 05/10/2021;

VISTA la relazione trasmessa dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., acquisita al registro di protocollo generale con n. 7601 del 08/03/2022;

VISTO E CONDIVISO il documento istruttorio prot. n. 8926 del 18/03/2022 a firma del Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria geom. Andrea Ordonselli che si riporta:

## Determinazione n. 309 del 25/03/2022

“ ... omissis ...

### 1. PREMESSA

La ditta GFG Rottami di Battistelli Emanuela, con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n.18665 del 24/03/2016, ha presentato una domanda per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 relativa al progetto di Attivazione di un nuovo centro di recupero di rifiuti metallici e RAEE non pericolosi da localizzarsi in Tavernelle - Via Guazzi sn – Comune di COLLI AL METAURO.

Il procedimento si è concluso con Determinazione dirigenziale di questo Servizio n.393 del 03/04/2017 con il seguente esito: “Escluso da VIA con condizioni ambientali”.

Successivamente è stata fornita specifica interpretazione alla condizione ambientale 1-a.2 da parte di questo Ente con Relazione Istruttoria di cui al prot. 30407 del 05/10/2021 la quale vede l'applicazione alle sole aree di conferimento, trattamento e stoccaggio dei materiali destinati al recupero dei rifiuti provenienti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche e non a tutti i rifiuti per i quali la ditta ha ottenuto l'autorizzazione al trattamento.

In data 07/03/2022 la Ditta ha trasmesso istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. acquisita agli atti con prot. 7601 del 08/03/2022 allegando il Modulo I1- Elenco condizioni ambientali e modalità di ottemperanza.

### 2. MODALITA' DELL'OTTEMPERANZA

Di seguito si riportano le condizioni ambientali impartite da questo Ente e le modalità di ottemperanza dichiarate dalla ditta.

N°	Condizioni ambientali di cui alla Det. n.393 del 03/04/2017 e successiva interpretazione prot. 30407 del 05/10/2021	Modalità di ottemperanza dichiarate dalla ditta
1- a.1	Tutte le aree dell'impianto devono essere provviste di: superfici impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti; l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta;	La ditta all'atto della richiesta di screening di via presentava già una pavimentazione dell'intera area del Centro in battuto di cemento armato con soletta da 20 cm. La pavimentazione è stata predisposta con una apposita pendenza verso la parte centrale dove è stata posizionata una apposita canalina di scolo delle acque raccordata a pozzetti di raccolta collegati alla vasca di accumulo dell'acqua da trattare.

**Determinazione n. 309 del 25/03/2022**

<p>1-a.2</p>	<p>Tutte le aree dell'impianto devono essere provviste di: copertura resistente alle intemperie per l'area di conferimento, di trattamento e per quelle di stoccaggio dei materiali destinati al recupero;  (con Relazione Istruttoria prot. 30407 del 05/10/2021 è stata fornita nuova interpretazione da parte di questo Ente chiarendo che la prescrizione debba essere applicata alle sole aree di conferimento, trattamento e stoccaggio dei materiali destinati al recupero dei rifiuti provenienti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche e non a tutti i rifiuti per i quali la ditta ha ottenuto l'autorizzazione al trattamento)</p>	<p>Questo precetto, come indicato dalla Relazione Istruttoria afferente a chiarimenti richiesti dal Comando di Polizia Locale e relativi alla Determinazione Dirigenziale n° 4564 del 08/05/2020 Prot. 30407 Class.: 011-12-2 Fas.: 2017/6, è stato ritenuto non applicabile all'intera area del centro ma solo alle aree identificate per il conferimento, trattamento e stoccaggio dei materiali destinati al recupero dei RAEE. La ditta ha predisposto un apposito cassone chiuso per il conferimento e stoccaggio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'area di trattamento è stata organizzata sotto una apposita tettoia come pure l'area di stoccaggio dei materiali destinati al recupero/riutilizzo derivanti da tale trattamento ad esclusione del materiale metallico che viene gestito o come EoW o come rifiuto recuperabile nelle aree dedicate del centro che risultano tutte pavimentate.</p>
<p>1-a.3</p>	<p>Tutte le aree dell'impianto devono essere provviste di: adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, il sistema di raccolta e allontanamento dei reflui dovrà essere provvisto di separatori per oli; ogni sistema dovrà terminare in pozzetti di raccolta a tenuta di idonee dimensioni, il cui contenuto dovrà essere avviato agli impianti di trattamento;</p>	<p>La ditta ha predisposto apposita pavimentazione dell'intera area del Centro con adeguata pendenza e canalina di raccolta che convoglia le acque meteoriche a vasca di raccolta collegata ad impianto di depurazione chimico fisico. L'impianto è dotato di desoleatore e di trattamento dei solidi sospesi. La ditta scarica comunque l'acqua di prima pioggia come rifiuto a causa del diniego a scaricare in pubblica fognatura ricevuto dall'Ente Marche Multiservizi che gestisce le fognature del Comune e per l'impossibilità tecnico Economica a scaricare il refluo in corpo idrico superficiale.</p>
<p>1-b</p>	<p>Il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di apparecchiatura. Nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente</p>	<p>Presso l'impianto della ditta GFG ROTTAMI sono gestiti rifiuti classificabili come RAEE caratterizzati dall'alto contenuto di parti metalliche quali caldaie, lavatrici, lavastoviglie e simili, quadri elettrici, componenti di RAEE provenienti da altri impianti di recupero e che risultano costituiti da componenti metalliche o cavi. Tutti i rae gestiti rientrano all'interno della stessa tipologia di rae a prevalente natura metallica. Nell'impianto è stata identificata un'area di conferimento e stoccaggio, un zona di trattamento dei rae coperta, ed anche una zona di deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dalla messa in sicurezza delle stesse apparecchiature. Dalle operazioni di messa in sicurezza si producono rifiuti come i circuiti stampati, i trasformatori ed eventuali condensatori che vengono, se presenti, stoccati in ambiente coperto. Nel Centro non vengono gestiti rae pericolosi.</p>

**Determinazione n. 309 del 25/03/2022**

1-c	<p>Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse si devono adottare procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature. L'operatore deve posizionare le RAEE per tipologia in modo da poter disporre di un'area di base identica per sovrapposizione.</p>	<p>I Raee gestiti nel centro vengono trattati così che si possano separare le diverse componenti ed in particolari le componenti metalliche che non vengono riutilizzate quanto piuttosto avviate a recupero di materia. Gli eventuali materiali riutilizzabili risultano di piccole dimensioni e non provocano rischi per la sicurezza degli operatori o per l'integrità dello stesso materiale.</p>
1-d	<p>L'area adibita allo stoccaggio dei componenti recuperabili deve essere preferibilmente coperta ed in ogni caso pavimentata. Essa deve essere sempre distinta da quella impiegata per le apparecchiature dismesse in arrivo e devono essere presi accorgimenti per evitare il deterioramento dei componenti recuperati durante lo stoccaggio</p>	<p>L'area adibita allo stoccaggio delle minime componenti recuperabili che non siano metalli ferrosi e non avviate a recupero di materia anche come EdW come previsto dal Regolamento 333 applicato in azienda, sono conservati in contenitori nell'area coperta del trattamento. Questa area risulta pavimentata ed è una zona separata dall'area di conferimento/stoccaggio.</p>
1-e	<p>La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti, deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.</p>	<p>L'area di movimentazione del materiale mediante i mezzi aziendali come bob cat o attrezzature manuali come carrelli manuali o carriole risulta completamente pavimentata: In generale le attrezzature movimentate e trattate non presentano liquidi e/o gas all'interno di circuiti che possono venire rilasciati durante la movimentazione. La pavimentazione del Centro è comunque dotata di canaline di raccolta delle acque destinate a trattamento in impianto chimico fisico. Oltre a questo, si evidenzia che le acque di prima pioggia dell'impianto non vengono convogliate in pubblica fognatura quanto avviate a smaltimento come rifiuti. Questa condizione assieme alla considerazione che nel Centro non vengono trattati rifiuti pericolosi scongiura la possibilità che si abbiano possibili contaminazioni del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi.</p>
1-f	<p>Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri</p>	<p>Data la natura del materiale trattato nel centro, rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi non si riconoscono, per origine e natura, condizioni che possano dare luogo ad odori molesti. Relativamente alla dispersione degli aerosol la ditta ha adottato i seguenti comportamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'effettuazione delle operazioni di scarico a terra dei rifiuti, per la verifica dei conferimenti e di accumulo nei box avviene adottando cautele gestionali tali da minimizzare la movimentazione dei materiali e limitare così la formazione e dispersione di polveri non riconducibili alla natura del rifiuto ma potenzialmente presenti negli stessi. I soli rifiuti conferiti direttamente in cassone chiuso sono i RAEE: per questi rifiuti non si identifica dispersione di aerosol.</li> <li>2. La pulizia costante mediante spazzatrice meccanica dell'intera area del Centro, sia quella dedicata ai trattamenti che allo stoccaggio e le aree di transito;</li> <li>3. La manutenzione periodica e la revisione,</li> </ol>

## Determinazione n. 309 del 25/03/2022

		secondo scadenziario specifico, delle attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti; 4. L'arresto dei motori degli automezzi circolanti all'interno del centro e dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti quando non sono in corso operazioni di movimentazione o trattamento degli stessi per evitare l'inutile emissione di gas di scarico da tali veicoli.
1-g	In caso emergessero problemi espressamente riconducibili al progetto in esame, il Comune di Colli al Metauro potrà prescrivere, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia, accorgimenti e prescrizioni (oltre a quelli già previsti nello studio) al fine di limitare ulteriormente il contributo specifico all'inquinamento atmosferico, che la ditta si dovrà impegnare ad adottare	Non sono ad oggi emerse le condizioni previste nello specifico punto
1-h	Il responsabile della ditta dovrà mettere in atto tutti i provvedimenti di riduzione di rumore che si dovessero rendere necessari a seguito di una eventuale verifica di superamento dei limiti di legge come conseguenza di misurazioni di rumore effettuate dall'ARPAM; il Comune potrà inoltre richiedere alla ditta, dopo l'avvio dell'attività, apposita relazione di impatto acustico comprendente misurazioni almeno nei punti di cui alla relazione previsionale di impatto acustico	Ad oggi non sono emerse condizioni di disturbo acustico evidenziate, né condizioni che hanno riportato superamenti dei limiti acustici della zona.
1-i	L'altezza dei cumuli di rifiuti non dovrà superare quella di muri/recinzioni perimetrali presenti nell'impianto	L'altezza dei cumuli di rifiuti non supera quella dei muri perimetrali che presentano una altezza di 1.5 metri – 3 metri in alcuni punti. Come precisato dalla Relazione Istruttoria afferente a chiarimenti richiesti dal Comando di Polizia Locale e relativi alla Determina Dirigenziale n° 4564 del 08/05/2020 Prot. 30407 Class.: 011-12-2 Fas.: 2017/6, il divieto di superamento attiene ai soli rifiuti mentre sono esclusi i materiali giunti a compimento delle operazioni di E.oW.

### 3. VERIFICA OTTEMPERANZA

Questa Autorità Competente, vista la documentazione allegata all'istanza, ritiene che le modalità espone dalla Ditta proponente e riportate nel capitolo precedente costituiscano positiva ottemperanza alle condizioni ambientali prescritte con Det. 393 del 03/04/2017 e successiva interpretazione della condizione ambientale 1- a.2 da parte di questo Ente con Relazione Istruttoria di cui al prot. 30407 del 05/10/2021, ritenendo non necessarie misure correttive.

## Determinazione n. 309 del 25/03/2022

Si precisa che le condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio dovranno essere applicate durante tutto il periodo di attività.

### 4. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, valutata la documentazione presentata dalla Ditta proponente per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 152/2006, si ritiene che il procedimento possa essere concluso con il seguente esito: "Verifica di ottemperanza positiva senza misure correttive".

Si evidenzia infine che il sottoscritto Geom. Andrea Ordonselli, Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica, non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente parere.

... omissis "

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria è il Geom. Andrea Ordonselli e non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

## D E T E R M I N A

1. Di concludere la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla Determinazione di questo Servizio n.393 del 03/04/2017 e successiva interpretazione della condizione ambientale 1-a.2 da parte di questo Ente di cui alla Relazione Istruttoria prot. 30407 del 05/10/2021, con il seguente esito: "**Verifica di ottemperanza positiva senza misure correttive**"; precisando che le condizioni ambientali riferite alla fase di esercizio dovranno essere applicate durante tutto il periodo di attività;
2. Di comunicare alla Ditta proponente la conclusione del procedimento trasmettendole la presente determinazione;

**Determinazione n. 309 del 25/03/2022**

3. Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio online dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
4. Di provvedere alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Geom. Ordonselli Andrea e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
8. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente.

**Il Dirigente**  
**BARTOLI MAURIZIO**  
sottoscritto con firma digitale

AO / mag

File: File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\16via\1603SO0116.doc





**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

## **CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Registro per le Determinine N. 309 DEL 25/03/2022

**OGGETTO: DITTA GFG ROTTAMI DI BATTISTELLI EMANUELA - ATTIVAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RECUPERO DI RIFIUTI METALLICI E RAEE NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOC. TAVERNELLE - VIA GUAZZI SN COMUNE DI COLLI AL METAURO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 25/03/2022

L'Addetto alla Pubblicazione  
LUCETTA EMANUELA  
sottoscritto con firma digitale